

arci

PIAN DI MUGNONE

DOMENICA 22 OTTOBRE
INAUGURAZIONE DEL CIRCOLO

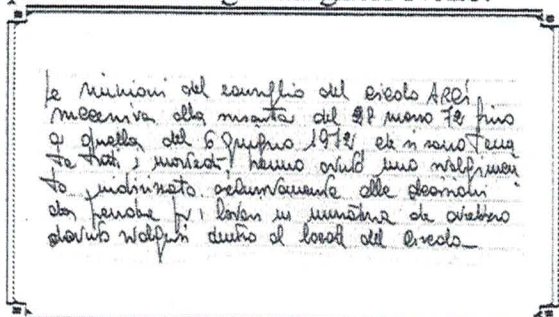
Mostra collettiva di grafica:
BARAGLI, BIONDI, BITTONI, BOSCHI, CARINI,
CECCHERINI, CESETTI, FARULLI, FRANGIONI,
GOGGIOLI, MARINI, MORENI, NINCHERI, PINI,
PAGALLO, TOGO, TRECCANI

La mostra è stata allestita in collaborazione
col Circolo Culturale "Il Giramonte,, Caldine



Dal Consiglio "senza Circolo" all'apertura dei locali

E' il 28 marzo 1972: si riunisce il primo consiglio del Circolo ARCI di Pian di Mugnone ed elegge presidente il sig. Margheri Nello.



estratto dal primo verbale

Pur nell'importanza "dell'evento" la notizia non è certamente fra quelle da riportare nelle prime pagine dei giornali, ma esaminando i verbali di allora una cosa balza immediatamente agli occhi ed è di grande importanza:

il Circolo ancora non c'è; non ci sono, cioè, ancora i locali dove svolgere l'attività.

Nasce così il primo consiglio senza Circolo della storia; il suo compito è quello di reperire i locali dove svolgere l'attività; anche questa impresa è ardua, visto che il Consiglio inizia a lavorare anche senza soldi.

Successivamente viene individuato nei locali del sig. Tozzi, la possibilità di concretizzare il "sogno", ma i locali sono da ultimare e ci sono ancora opere murarie da compiere; si definisce il contratto di locazione e, grazie alla spinta di numerosi cittadini che prestano la propria manodopera (e non solo), le opere vengono interamente svolte. Si affronta, quindi, la delicata fase dell'arredo, dei materiali, delle

finiture; le interminabili discussioni sulla gestione del bar, sul tipo di iniziative da prendere, sulla scelta della marca del caffè, sulla affiliazione all'ARCI.

Ma il processo di apertura è inarrestabile
il 22 ottobre 1972 il Circolo vive la sua prima giornata.

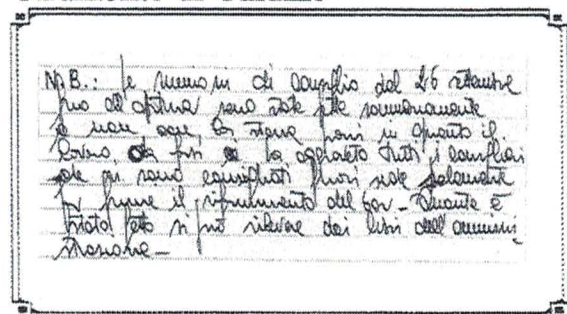
Al mattino:

- apertura del Circolo con offerta ai partecipanti di una bevuta
- intervento del Sindaco di Fiesole, del Presidente dell'ARCI, e del Presidente del Circolo

Nel pomeriggio:

- trattenimento folcloristico con i "Canterini Fiorentini"

All'interno del Circolo viene allestita una mostra di quadri in collaborazione con il Circolo Giramonte di Caldine



estratto del verbale del 26.09.1972

Il 24 ottobre 1972 il Consiglio decide le quote sociali:

- Soci locali pensionati £. 1000 annue
- Soci locali £. 1000 al mese
- Soci che non abitano nel Paese £. 1000 annue

L'AVVENTURA HA INIZIO !!!!!



Repertorio n. 117083

Fascicolo n. 2328

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentosettantotto il giorno ventisei di giugno, in comune di Fiesole, localita' Pian del Mugnone, Via Faentina 135.

Innanzi a me Dottor MARIO PICCININI, Notaro iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato e Pistoia, con residenza in Firenze, senza la presenza dei Testi per avervi i Componenti, che hanno i requisiti di legge, concordemente ed espressamente rinunciato col mio consenso, sono presenti i Signori:

CAROTTI ANTONIO, nato a Vicchio di Mugello il 23 Marzo 1927, operaio;

GIANASSI VASCO, nato a Borgo San Lorenzo il 3 Ottobre 1935, operaio;

CIANFERONI GIANCARLO, nato a Bagno a Ripoli il 6 Novembre 1933, operaio;

RAVALLI MASSIMO, nato a Fiesole il 17 Maggio 1948, impiegato;

INNOCENTI PALMIRO, nato a Fiesole il 5 Aprile 1936, pensionato;

ZECCHI FABIO, nato a Firenze il 10 Dicembre 1935, artigiano;

REGISTRATO ALL'UFFICIO ATTI PUBBLICI DI FIRENZE
IL GIORNO 11 LUG. 1978 AL N. 5142
ES. L. E. LIRE 40.500/000 in un'unica somma e clienti

IL REGGENTE "AD INTERIM"
1° DIPLENTE
(Dr. S. Berlincioni)

IL CAPO UFFICIO
(P. Capriossi)



MARGHERI NELLO, nato a Scarperia il 22 Ottobre
operaio;

BARONCINI RENZO, nato a Firenze il 16 Novembre
artigiano;

LAPUCCI LUIGI, nato a Fiesole il 7 Luglio 1936
piegato;

FRATINI GIUSEPPE, nato a Fiesole il 23 Dicembre
operaio;

TRIMPI FERRERO, nato a Fiesole l'8 Maggio 1944,
biere;

FANI GIORGIO, nato a Castel San Niccolò il 9 Ma
1941, operaio;

RUGGERI RUGGERO, nato a San Piero a Sieve il 27
vembre 1941, operaio;

CENCETTI GIULIANO, nato a Fiesole il 25 Novembr
operaio;

BOGANI BRUNO, nato a Firenze il 30 Settembre 19
operaio; tutti residenti in Fiesole, frazione P
di Mugnone.

Comparenti della cui identità personale io Notaro so
no certo, i quali mi hanno richiesto di ricevere il
presente atto in forza del quale resta stipulato quan-
to segue:

1°) E' costituita con sede Legale in Fiesole, Via
Faentina n. 135 una Associazione denominata "CIRCOLO
ARCI - Pian di Mugnone".

2°) Lo scopo, e tutti gli altri patti che regolano
la vita della Associazione, sono contenuti nello Sta-
tuto composto di 28 articoli che a me consegnato, pre-
via lettura datane ai comparenti, che meco lo sotto-
scrivono viene da me allegato al presente atto sotto
la lettera "A".

3°) Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo
viene fissato in quindici e ne vengono nominati:

Presidente: Margheri Nello; Membr: Baronei
mi Renzo, Cecchetti Giuliano, Zecchi Fabio, Carotti
Antonio, Gianassi Vasco, Ravelli Massimo, Fani
Giorgio, Fratini Giuseppe, Ruggieri Ruggiero, Lapucci
Luigi, Ravoni Anna, Mosconi Fiorella Bogani
Bruno, Antonelli Gio

4°) A comporre il Collegio Sindacale sono nominati i

Signori: Mini Giuseppe, Giancarlo Cianferoni;
Nannucci Guglielmo

5°) I suddetti nominati alle cariche sociali, in quan

to presenti, accettano.

6°) Per l'apposizione delle firme marginali al presente atto ed allegato statuto, vengono unanimemente delegati i signori

Marfisi Nello e Fusi Giorgio

7) I presenti, a nome della costituita Associazione, delegano il Presidente signor Marfisi Nello ad acquistare "al meglio" un appezzamento di terreno posto in Fiesole, frazione Pian del Mugugno, all'interno della Via Fiorentina, di cui mp. 850 conferendogli ogni più ampia facoltà al riguardo in merito a tutti gli atti de' uffici e compiere, con promessa fin da ora di rato e valido senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma. Richiesto lo stesso ho ricevuto il presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed è incompletato e manco sopra un foglio bollato per quattro

fucate, da me letto ai Conparenti de' sottoscritti. Lo stesso promesso in conferma ma sottoscritto. San fidei
 Paroli Antonio Lapini Luigi
 Gianassi Vasco Iulini Giuseppe
 Innocenti
 Bumpi Ferraro
 Ruffini
 Ruffini
 Berti
 Ricciardi
 Rossi
 Rossi
 Rossi

SPECIFICA

| | |
|----------------|--------------|
| Carta Bollata | 2000 |
| Scrittore | 2000 |
| Onorario | 8000 |
| Cassa Nota | 2000 |
| Tassa Archivio | 1000 |
| Repertorio | 500 |
| Copia Registro | 3250 |
| Conservatoria | |
| Vettura | |
| TOTALE | 18750 |

Mm



ALLEGATO ^{uAa}
al Repertorio N. 14983
e Fascicolo N. 9398

STATUTO DEL CIRCOLO ARCI PIAN DEL MUGNONE

339

Costituzione - Sede - Scopo

ART. 1 — Nello spirito della Costituzione Repubblicana e in base agli artt. 36 e segg. C.C., è costituito in Fiesole - via Faentina 135, un Circolo Territoriale che assume la denominazione di « Circolo ARCI - Pian di Mugnone ».

ART. 2 — Il Circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere unitario.

Compiti del circolo sono:

— Essere strumento di lotta per la crescita democratica del Paese e per la conquista dell'egemonia politica, culturale e sociale da parte dei lavoratori.

Essa opera mediante iniziative culturali, ricreative e sportive, gestite dai lavoratori in alternativa alle strutture e concezioni del padronato e dell'industria culturale borghese; è attivamente impegnata nella lotta contro il fascismo comunque esso si manifesti.

Avanzare proposte all'ente pubblico e partecipare attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale per

...nali al pres
...animamente de
...Giorgio
...scia suore
...Nello
...mento di
...del Mugnone
...io mp. 850
...al riguardo
...empire,
...olo senza
...a
...otto scritto
...e do me
...per quattro
...ti. lo sp
...ni. Fiesole
...
...ro



una adeguata politica del territorio e per la utilizzazione e gestione sociale degli impianti e delle istituzioni culturali, turistiche, sportive ricreative, posti in essere dall'ente locale.

A tali fini il circolo provvede:

1) a raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità del circolo ed a favorire il suo sviluppo;

2) a dare la propria adesione a quelle associazioni o enti che possono favorire il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Circolo potrà svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi fissati dal presente statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere ogni operazione contrattuale di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, utile alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.

Il Circolo non persegue alcuna finalità di lucro.

ART. 3 — Il numero dei soci è illimitato; al circolo possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 14° anno di età.

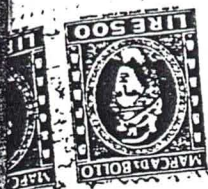
ART. 4 — Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda su apposito modulo fornito dal circolo al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;

2) dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

ART. 5 — L'ammissione a socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo, il quale si riserva il diritto di accogliere o respingere le domande di ammissione.

In questo secondo caso la domanda dovrà essere respinta entro trenta giorni dalla data di presentazione, senza esporre i motivi della decisione; dietro ricorso dell'interessato, tale domanda potrà essere riesaminata nella prima assemblea ordinaria.



341

Al momento della sua ammissione, il socio riceverà la tessera del Circolo, documento atto a qualificarlo come tale.
Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio direttivo del Circolo.

ART. 6 — I soci e i loro familiari hanno diritto di frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso.

ART. 7 — I soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale;
- alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti inter-delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali contribuzioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

ART. 8 — I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo;
- d) quando tengano in privato o in pubblico riprovevole condotta.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere ammessi pagando una nuova tassa di iscrizione, dopo almeno sei mesi dalla avvenuta radiazione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci.

I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prossima assemblea ordinaria.

Patrimonio sociale

- ART. 9 — Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito
- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà circolo;
 - b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
 - c) dal fondo di riserva.

ART. 10 — Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Bilancio

ART. 11 — Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

- ART. 12 — Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue
- il 10% al fondo riserva;
 - il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti di attrezzature.

L'Assemblea

ART. 13 — Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie.

Le assemblee sono convocate con annuncio scritto recapitato al domicilio.

ART. 14 — Le assemblee ordinarie di chiusura e di apertura vengono convocate ogni anno nel periodo che va dal 31/12 al 30/1 gennaio successivo.

L'assemblea di chiusura:

- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che dovrà proporre i nomi dei soci candidati al nuovo consiglio e controllare lo svolgimento delle elezioni.

— approva il bilancio.

L'assemblea di apertura convocata dal nuovo consiglio eletto:

— propone gli stanziamenti per le iniziative previste dal comma 2 dell'art. 12 del presente statuto;

— delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

ART. 15 — L'assemblea straordinaria è convocata:

— tutte le volte che il Consiglio lo reputi necessario;

— ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio sindacale;

— allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

ART. 16 — In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti a delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

ART. 17 — Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

ART. 18 — Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

Per le elezioni del nuovo consiglio la votazione avverrà a scrutinio segreto. Alla votazione parteciperanno tutti i soci *con dir. di voto*

ART. 19 — L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Consiglio Direttivo

ART. 20 — Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 21 consiglieri eletti fra i soci.

Il Consiglio dura in carica ~~un~~³ anno e i suoi membri sono rieleggibili.

ART. 21 — Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, il Cassiere, il Provveditore e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, turistica; ecc. ecc.).

Il Presidente, il Vice Presidente e il segretario compongono la Presidenza; è riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

ART. 22 — Il Consiglio direttivo si riunisce ordinatamente ogni 15 giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

ART. 23 — Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività previsti dallo statuto;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- redigere i bilanci;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre alla approvazione dell'assemblea;
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci.



Nell'esercizio delle sue funzioni il Comitato Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 24 — Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le di lui mansioni spettano ad un componente l'Ufficio di Presidenza.

Collegio Sindacale

Art. 25 — Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea.

I sindaci durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Nelle elezioni di Consiglio essi non hanno diritto al voto deliberativo ma solo a quello consultivo.

Scioglimento del Circolo

Art. 26 — La decisione di scioglimento del circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

Art. 27 — In caso di scioglimento l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 26, sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto.

Disposizione finale

Art. 28 — Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Carotti Roberto
Giannini Vasco
Amato Aldo